

ESERCITAZIONE – LABORATORIO

4^ GIORNATA

17-10-2018

PRESENTAZIONE DEL CASO

SINTESI DA DOCUMENTAZIONE PRESENTE IN CARTELLA DELLE
VALUTAZIONI E INFORMAZIONI PIU' RECENTI

Nell'ultimo periodo la condizione fisica della b.a si aggrava per l'insorgenza di un diabete mellito tipo 1 insulino dipendente. Nora subisce ripetuti ricoveri, con molte interruzioni della frequenza scolastica e sono rilevate dalla assistente sociale difficoltà iniziali per la gestione familiare della malattia.

Si ammala anche la madre, che subisce più interventi e deve assentarsi per controlli e cure mediche, ragion per cui deve appoggiarsi alla suocera, nell'accudimento di N.. Viene quindi progettato dal Servizio un supporto pomeridiano presso un Centro educativo territoriale accompagnata da un educatore, che N. frequenterà per tutto il periodo della scuola primaria.

Le osservazioni che seguono riguardano gli ultimi anni di sequimento
(2014-2015) (classe ____ ^ scuola primaria):

- A CASA : La madre continua a lamentare difficoltà a gestire la figlia , che presenta sempre più frequenti comportamenti di opposizione, scarsa collaborazione e tendenza a pretendere sempre gli stessi giochi (Smartphone, TV), riferisce alla psicologa di perdere a volte anche lei il controllo. La madre spiega che alcune mattine Nora si rifiuta di andare a scuola, perché insorgono discussioni prima di partire. La madre deve cedere alle

insistenze della figlia di portarsi a scuola giochi che poi puntualmente le vengono sottratti dalle insegnanti, scatenando reazioni comportamentali negative nei loro confronti, per le quali la madre viene richiamata a scuola, assentandosi dal lavoro. La madre lamenta scarsa collaborazione degli insegnanti nel comprendere le difficoltà della figlia e soprattutto le proprie e si sente giudicata, come troppo tollerante.

AL CENTRO EDUCATIVO: l'educatrice riferisce che il comportamento di N. è collaborante, seppure con la sua presenza costante.

A SCUOLA : Le insegnanti agli incontri casa – famiglia- servizio riferiscono che N. ha un buon rapporto sia con i compagni che con le persone adulte, che la affiancano ogni giorno. Risulta autonoma nella cura di sé (andare al bagno) e nel portare a termine una semplice consegna. Comincia ad apprendere alcune regole di comportamento, sempre guidata e spronata da un adulto che glielo ripete, senza imporle per evitare comportamenti di rifiuto e di opposizione . Presenta difficoltà a livello linguistico nel pronunciare correttamente alcuni fonemi e nella concentrazione e attenzione e memoria soprattutto di ciò che non le interessa. Il percorso di letto-scrittura come quello di matematica è semplificato.

Nell'ultimo periodo le insegnanti lamentano un peggioramento sul piano comportamentale di N., che ha avuto delle crisi di rabbia violenta e di

aggressività, alternate a momenti in cui chiede la vicinanza fisica della ins. di sos. e della assistente per eseguire la consegna .

Estratto dal PDF validità a.s. 2011/2012 all' a.s. 2014/2015 :

Area cognitiva :comprende e utilizza i principali concetti spaziali e di quantità.E' in grado di associare,discriminare,classificare,descrivere. Area linguistica : frasi semplici, pronuncia poco corretta di alcuni fonemi, parla velocemente, SE SI TROVA IN SITUAZIONE DI TRANQUILLITÀ DI ESPRIME IN MODO CHIARO.

COMPRESIONE ADEGUATA IN AMBIENTE SENZA DISTRAATTORI CON PERSONE CHE CERCANO IL SUO CONTATTO OCULARE. Area neuropsicologica : capacità attentiva presente solo se c'è un forte interesse. Ha un buon orientamento temporale. Area affettivo-relazionale : buon rapporto con i bambini della classe e con le persone adulte. NEL GIOCO partecipa ma TENDE A STABILIRE LEI LE REGOLE. SE NON RIESCE A PORTARE A TERMINE IL COMPITO O NON LE RISULTA GRADITO CHIEDE LA RELAZIONE CON L'ADULTO. Area della autonomia : autonoma nell'uso del bagno, impacciate nel correre e saltare, conosce gli ambienti della scuola. PARTECIPA AL GRUPPO SE CON COMPAGNE SCELTE DA LEI.